



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" e nei successivi atti integrativi

DECRETO N. 226 del 12 MAG. 2016

SR187 A

Rosolini (SR) - Accordo di Programma Integrativo ex D. CIPE n. 8/2012. "Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato" nel comune di Rosolini.

Pagamento SAL n. 4 alla Ditta Giambrone Francesco.

CUP J25D12000260001 CIG 53919970B0

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;

Visto l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

Visto l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

MD

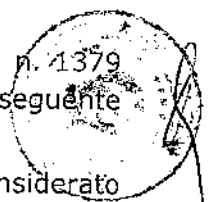


- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art.17 del Digs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il provvedimento prot. 3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015,
- Vista** la nota 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fini ad ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** Il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";



- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice SR 187 A "Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato" nel Comune di Rosolini (SR) per un importo complessivo di € 1.800.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 198 del 02/05/2012 con il quale è stata confermata la nomina del Geom. Giuseppe Vindigni, quale Responsabile Unico del Procedimento dei succitati lavori;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 867 del 17/10/2013 con il quale è stata approvato, finanziato e dichiarato di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, il progetto esecutivo relativo ai lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto per un importo complessivo pari ad € 1.800.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1001 del 26/11/2013 con il quale si è disposta l'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori nell'ambito dell'intervento denominato SR 187_A "Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato" nel Comune di Rosolini (SR) a favore dell'impresa GIAMBRONE FRANCESCO con sede in Via Torino, 21 - 92022 Cammarata (AG) con un ribasso percentuale del 32,4751% corrispondente a € 844.925,72 oltre ad € 29.467,78 per oneri non assoggettabili al ribasso, oltre IVA;
- Visto** il contratto d'appalto dei lavori di che trattasi, sottoscritto in data 14/02/2014 tra il Commissario Straordinario e l'impresa GIAMBRONE FRANCESCO - C.F. GMBFNC54R18B486C - P.IVA 00594000846, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 19/02/2014 al n. 36/7 serie 1;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 228 del 17/04/2014, con il quale, a seguito del ribasso d'asta, si è rimodulato il quadro Tecnico Economico per un importo complessivo di € 1.322.576,06 e, tenuto conto delle somme già impegnate precedentemente la stipula del contratto, corrispondenti complessivamente ad € 34.277,00, si è provveduto ad impegnare l'ulteriore importo di € 1.288.299,06;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 455 del 04/07/2014 con il quale si è disposto il pagamento alla ditta GIAMBRONE FRANCESCO dell'anticipazione del 10% ai sensi dell'art. 26-ter della legge n. 98 del 2013, per l'importo complessivo di € 106.676,13, IVA inclusa;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 723 del 02/12/2014 con il quale si è disposto il pagamento della somma di € 312.597,94 relativa al SAL n. 1 per i lavori eseguiti a tutto il 05/09/2014;
- Vista** la nota prot. n. 7283 del 13/03/2015, acquisita agli atti al prot. n. 1379 del 16/03/2015 con la quale il Rup ha trasmesso, tra l'altro, la seguente documentazione:
- verbale di consegna dei lavori del 23/04/2014 con il quale, considerato che l'impresa per problemi personali, non si è presentata alla consegna fissata in data 14/04/2014, si è stabilita la decorrenza per la ultimazione delle opere, in giorni 240 a far data da quest'ultima così come previsto nel CSA;
 - verbale di sospensione dei lavori del 21/07/2014;

72



- processo verbale di ripresa dei lavori del 20/08/2014 in cui si è stabilito il nuovo termine di ultimazione delle opere entro il 09/01/2015;

Vista la nota del 10/12/2014, con la quale l'impresa GIAMBRONE FRANCESCO, affidataria dei lavori per la realizzazione dell'intervento SR 187 A "Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato" nel Comune di Rosolini (SR), ha chiesto al RUP una proroga sul termine di ultimazione dei lavori di 120 giorni;

Vista la nota del Comune di Rosolini prot. 32801 del 19/12/20104, con la quale il RUP, in evasione alla sopra citata richiesta, ha concesso una proroga del termine di ultimazione dei lavori, di giorni 80, stabilendo la data di ultimazione dei lavori al 02/04/2015;

Visto il Verbale di sospensione dei lavori redatto in data 16/02/2015;

Visto il Verbale di ripresa dei lavori del 10/03/2015 in cui si stabilisce il nuovo termine di ultimazione delle opere entro il giorno 24/04/2015;

Vista la nota del 06/02/2015 ricevuta a mezzo pec, acquisita agli atti al prot. n. 647 del 06/02/2015, con la quale il Rup, ritenuta la legittimità della richiesta da parte dell'impresa appaltatrice dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, ha chiesto a quest'ufficio di autorizzare a subappaltare le sole opere generali di natura edile (ct OG6), alla ditta COGIL srl con sede in Rosolini via Arco Piccolo n. 70;

Vista la nota del prot. 835 del 18/02/2015 con la quale è stato autorizzato il subappalto dei lavori relativi alle categorie OG6 per la realizzazione dei lavori di che trattasi, alla ditta COGIL srl con sede in Rosolini via Arco Piccolo n. 70 ;

Visto l'ordine di servizio n. 5 del 14/04/2015, firmato dal direttore dei lavori, con il quale ordina all'impresa di sospendere i lavori, considerato che gli stessi non possono proseguire per riscontrati imprevisti imprevedibili;

Visto il Decreto Commissariale n. 322 del 01/07/2015 con il quale si è disposto il pagamento della somma di € 297.964,45 relativa al SAL n. 2 per i lavori eseguiti a tutto il 30/12/2014;

Visto il Decreto Commissariale n. 503 del 23/10/2015 con il quale si è disposto il pagamento della somma di € 197.679,64 relativa al SAL n. 3 per i lavori eseguiti a tutto il 14/04/2015;

Visto il Decreto n. 66 del 17/02/2016 con il quale, a seguito della presa d'atto della I e della II perizia di variante, si è impegnata l'ulteriore somma complessiva pari ad € 47.952,83 ad integrazione dell'impegno già assunto con decreto n° 228/14, e si approvato il nuovo quadro economico così come di seguito riportato:



QUADRO ECONOMICO		
A LAVORI		
IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€	1 251 281,70
Lavori al netto del ribasso d'asta (32,4751%)	€	844 926,72
Oneri sicurezza inclusi nei Lavori	€	29 467,78
Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€	874 394,50
IMPORTO LAVORI PVS 1	€	1 251 271,42
Lavori al netto del ribasso d'asta (32,4751%)	€	844 919,78
Oneri sicurezza inclusi nei Lavori	€	29 467,78
Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€	874 387,56
A IMPORTO LAVORI PVS		
Oneri sicurezza inclusi nei Lavori	€	8 172,80
Importo dei lavori a base d'asta	€	1 353 961,05
Lavori al netto del ribasso d'asta (32,4751%)	€	914 260,85
Costi della sicurezza	€	12 224,03
Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€	934 657,68
Danni di forza maggiore al netto del ribasso d'asta	€	9 967,54
Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta+ danni forza maggiore	€	944 625,22
B Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1 IVA sui Lavori e sui danni di forza maggiore	€	207 817,55
B2 Supporto alla progettazione e C.S.P. (IVA compresa)	€	33 454,12
B3 Direzione lavori, rilievo, contabilità e misura, C.S.E. (IVA compresa)	€	35 519,37
B4 CSP	€	11 708,34
B5 Indagini geognostiche (impegnato con decreto n. 69/14)	€	25 456,97
B6 Geologo compreso IVA e oneri	€	22 428,81
B7 Collaudo Statico	€	4 836,50
B8 Collaudo Tecnico Amministrativo	€	10 184,41
B9 Incentivo art. 92 c.5 dlgs 163/06	€	20 432,01
B10 Imprevisti	€	-
B11 Oneri Conferimento in Discarica	€	39 900,00
B12 Spese art. 92 comma 7bis 163/06 di cui € 2.706,53 Impegnate con decreto n° 1107/13	€	3 765,60
B13 AVCP	€	600,00
B14 Spese pubblicità e commissione di gara (di cui impegnati € 4.630,90 con D.C. 1015/2013; € 882,60 con D.C. 50/2014)	€	7 800,00
B15 Lavori in economia per pubblici allacci	€	2 000,00
B16 Spese per funzionamento Struttura Commissariale (D.C. 472/2014)	€	100 000,00
B17 Spese attività di rilievo CGIAM	€	170 508,56
C IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)		
	€	696 412,24
	€	1 641 037,45
IMPEGNATO COME SEGUE:		
Spese pubblicità e commissione di gara (di cui impegnati € 4.630,90 con D.C. 1015/2013; € 882,60 con D.C. 50/2014)	€	5 513,50
Spese di plottaggio (impegnati con D.C. 1107/2013)	€	2 706,53
Indagini geognostiche (impegnato con decreto n. 69/14)	€	25 456,97
Contributo Autorità di vigilanza (impegnato con decreto 121/14)	€	600,00
Spese per funzionamento Struttura Commissariale (D.C. 472/2014)	€	100 000,00
Spese attività di rilievo CGIAM	€	170 508,56
importo impegnato con decreto n. 228/2014	€	1 288 299,06
Importo da impegnare con il presente decreto	€	47 952,83

Visto il verbale di ripresa dei lavori del 10/03/2016 con il quale si è disposta l'immediata ripresa degli stessi, stabilendo la data del 17/06/2016 per l'ultimazione dei lavori;

Vista la nota prot. n. 12032 del 22/04/2016, acquisita agli atti al prot. n. 1837 del 26/04/2016 con la quale il Rup trasmette la seguente documentazione:

- libretto delle misure;
- registro di contabilità;
- sommario del registro di contabilità;
- SAL n. 4 per i lavori eseguiti a tutto il 14/04/2015 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo lordo lavori a misura		€	1.223.127,52
Ribasso d'asta su € 1.215.788,76	32,4751%	€	- 394.828,61
Importo Lavori al netto del ribasso d'asta		€	828.298,91



Importo oneri di sicurezza corrisposti al 3° SAL		€	0
IMPORTO NETTO TOTALE DEI LAVORI		€	828.298,91

- certificato di pagamento n. 4 del 20/04/2016 per un importo pari a quanto indicato nella tabella che segue:

Importo Lavori al netto del ribasso d'asta		€	828.298,91
Trattenute per infortuni	0,50%	€	- 4.141,49
Recupero anticipazione		€	87.439,45
Ammontare dei certificati precedenti		€	642.394,62
Sommano le detrazioni		€	733.975,56
Credito dell'Impresa arrotondato a 0		€	94.323,35
Per IVA al 22%		€	20.751,14
TOTALE GENERALE		€	115.074,49

- Considerato** che i lavori relativi al quarto SAL costituiscono maggiori costi di opere già realizzate al terzo SAL e che, per gli stessi, la ditta Giambrone Francesco, con nota del 30/09/2015, ha comunicato che l'impresa COGIL srl affidataria dei lavori in subappalto, non ha eseguito alcuna lavorazione;
- Vista** la fattura elettronica n. 9_16 del 21/04/2016, acquisita agli atti al prot. n. 1975 del 29/04/2016, emessa dalla ditta Giambrone Francesco, relativa al SAL n. 4 per lavori a tutto il 14/04/2015, per un importo complessivo pari ad € 115.074,49 IVA inclusa;
- Considerato** che con la citata nota n° 0012032 del 22.04.2015, acquisita al protocollo di questo ufficio in data 26.04.2016, prot. 1239, il RUP ha specificato che i lavori relativi al IV SAL a tutto il 14.04.2015, riportano la stessa data del III SAL, perché costituiscono, esclusivamente, maggiori costi di opere a quella data realizzate, già allibrate nel libretto di misure del III SAL, derivanti dai nuovi prezzi oggetto della perizia di variante. Ovvero, le suddette opere contabilizzate al IV SAL ma già allibrate al III SAL, riguardano opere che, sebbene realizzate alla data del 14.04.2015, (prima dunque, della sospensione dei lavori) non potevano essere prima contabilizzate in quanto il prezzo unitario di maggiorazione è stato validato successivamente nella perizia di variante approvata data 26.01.2016;
- Considerato** inoltre, che i lavori al suddetto stato di avanzamento non raggiungono l'importo minimo contrattuale pari al 25%, così come previsto dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;
- Considerato** che, all'art. 13 comma 2 lettera B del capitolato speciale d'appalto, è stabilito che *"se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'Appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2"*
- Ritenuto** per, tutto quanto sopra esposto, di potere provvedere al pagamento della sopracitata fattura n° 9/16 del 21.04.2016

- Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell'art.3 della legge 13.08.2010 n.136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" allegata al contratto;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva ditta GIAMBRONE FRANCESCO, richiesto alle Autorità competenti in data 08/03/2016 e rilasciato con validità fino al 06/07/2016 , acquisito agli atti al prot.n. 2042 del 03/05/2016;
- Vista** la richiesta effettuata ad Equitalia in data..... ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, dalla quale si evince che la ditta GIAMBRONE FRANCESCO risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni..... per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*.
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento della fattura 9_16 del 21/04/2016, emessa dalla ditta Giambrone Francesco, relativa al SAL n. 4 per lavori a tutto il 14/04/2015, per un importo complessivo pari ad € 115.074,49 IVA inclusa, da imputare alle voci A1 "lavori", - Voce B1 "IVA sui lavori";

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità di Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del decreto legge 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/09 e riportate nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e ss.mm.ii.,

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento ex D. CIPE n. 8/2012 "Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato" nel Comune di Rosolini (SR) - ed individuato con il codice di identificazione SR 187_A, della fattura n. 9_16 del 21/04/2016, emessa dalla ditta Giambrone Francesco, relativa al SAL n. 4 per lavori a tutto il 14/04/2015, pari ad € **94.323,35** (novantaquattromilatrecentoventitre/35) a favore della suddetta ditta con sede in Via Torino, 21 - 92022 Cammarata (AG) C.F. GMBFNC54R18B486C - P.IVA 00594000846, da liquidare mediante accreditamento da liquidare alla ditta con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione resa ai sensi dell'art.3 della legge 13.08.2010 n.136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

nn



Articolo 3 Di disporre, il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 20.751,14** (ventimilasettecentocinquantuno/14) da versare al capitolo di Entrata 1203 - capo VIII - art.12;

Articolo 4 Di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 115.074,49, di cui ai precedenti articoli, a valere sul Decreto commissariale d'impegno n. 228 del 17/04/2014 come modificato dal Decreto n. 503/15 e dal n. 66/16 (€ 94.323,35 Voce A1 "Importo lavori",- € 20.751,14 Voce B1 "IVA sui lavori") mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento sulla Contabilità Speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont. e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza.

Il Soggetto attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia

[Handwritten signature]
Foti



MA